

Istituto Comprensivo Milani Fondi



A cura della Prof.ssa J.A. Guglielmo
Ref. Legalità, prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Il 24 Marzo alle ore 9:00 presso l'I.C. Milani di Fondi, i Garanti della Legalità hanno incontrato gli alunni. Svolto in una modalità innovativa, su piattaforma digitale, l'incontro ha raggiunto i 220 partecipanti, rappresentati dagli studenti e dalle studentesse delle classi V della scuola primaria e delle classi 3° della scuola secondaria di primo grado con i relativi insegnanti.

Ospiti di pregio il Sindaco Dott. Beniamino Maschietto, il Questore Dott. Michele Maria Spina, la Dott.ssa Emiliana Bozzella dell'Ufficio Scolastico Provinciale Ambito di Latina, l'Ispettore Superiore Dott.ssa Alba Faraoni della Questura di Latina.

Obiettivo dell'incontro formativo la promozione del progetto "PretenDiamo la legalità", giunto alla sua 4° edizione, fortemente voluto dal Ministero e dalle questure di tutta Italia per la sensibilizzazione di tutti gli studenti al ruolo sociale delle forze dell'ordine, quale *organo di prossimità*, vicino ai cittadini nel fronteggiare la violenza in tutte le sue espressioni.

<<L'intento delle forze dell'ordine non è punitivo, ma protettivo e preventivo>> ha sottolineato il Questore <<per assicurare il benessere e la salute di tutti e di ciascuno, in quanto persone uniche, irripetibili e pertanto preziose>>.

Il concetto di legalità è stato esposto prima dal Sindaco e a seguire dal Questore.

Il Dott. Maschietto ha invitato gli alunni a riflettere sul rapporto tra legalità e libertà proponendo esempi concreti della loro realtà e della comunità fondana. << Legalità è libertà di studiare, di giocare, di avere una famiglia ed un'educazione che promuova il rispetto di valori fondanti di una società sana e civile>>.

Questi ultimi principi sono stati poi ripresi nel discorso del Questore, in un continuum dialogato e virtuoso, con esempi concreti di attività di prevenzione svolta durante i suoi anni di lotta all'illegalità e alla criminalità, prima a Scampìa e poi a Latina.

Come principale garante della legalità ha "provocato" la sensibilità della platea spiegando in cosa consiste il vivere nell'illegalità: <<Delinquere non conviene perché si affronta una vita di sofferenza e di fuga che portano alla galera e che non consentono di vivere appieno tutte le dimensioni di un'esistenza vissuta nella legalità e quindi in libertà. Una vita trascorsa nel buio, a nascondersi, non rappresenta la vita vera, che invece deve essere luce e libertà >>.

Dunque Legalità come libertà!

Entusiasta della partecipazione e della passione trasmessa dagli interventi numerosi e appassionati degli studenti, il Dott. Michele Maria Spina ha promesso all' IC Milani di tornare presto per rinnovare in presenza questo messaggio forte e positivo e per rinvigorire il legame tra Scuola e Pubblica Sicurezza, istituzioni che si adoperano nella quotidianità per educare alla legalità e garantire il benessere di tutti i cittadini.

<<La scuola, ricorda il Questore, è il luogo deputato ad apprendere, sperimentare e vivere valori veri, legati al rispetto delle leggi, del prossimo e di noi stessi>>.

A seguire, l'intervento della Dott.ssa Emiliana Bozzella che ha portato i saluti della Dott.ssa Anna Carbonara, dirigente dell'Ambito Territoriale, e ha sottolineato la particolare attenzione e dedizione che l'Ufficio Scolastico Provinciale e le istituzioni scolastiche tutte rivolgono ai temi della Legalità.

In ultimo è intervenuto l'Ispettore Superiore Dott.ssa Alba Faraoni, che ha affascinato gli studenti e le studentesse, presentando due filmati:

Albert Einstein - Lettera alla figlia - <https://www.youtube.com/watch?v=R7dC2tUIm8;>

Protocollo E.V.A. contro la violenza tra le mura domestiche - [https://youtu.be/iaKiX7LQquc.](https://youtu.be/iaKiX7LQquc)

La Dott.ssa Faraoni ha quindi illustrato gli aspetti tecnici e operativi per la protezione delle vittime e il contenimento della violenza e ha invitato i bambini e i ragazzi a trovare e attivare quel "generatore interiore" che rappresenta il motore per appropriarsi di quel bene intimo e profondo alla base di un più ampio bene comune e sociale.

La partecipazione di tutti è stata dinamica e attiva dimostrando l'efficacia del messaggio e la sua pervasività.

Le incalzanti domande e la curiosità degli studenti e delle studentesse hanno permesso di arricchire il lessico e di conoscere nuove forme di violenza inserite nel protocollo di intervento con codice rosso, come *revenge porn*, *sexting*, *flaming* e molte altre.

Al termine dell'incontro l'Ispettore ha invitato quel "generatore interiore" a diventare "seme per un ricco raccolto" che, come momento di riflessione e approfondimento, porti alla produzione di elaborati significativi da inviare per la partecipazione al concorso.

Questa riflessione e partecipazione attiva rappresenta solo l'inizio di un percorso volto a sconfiggere quel fiume di violenza che fa tanto rumore e che troppe volte ci vede spettatori distratti e indifferenti.

<< Bisogna decidere da che parte stare!>>, contribuire fattivamente ad arginare comportamenti ai limiti della legalità, fronteggiandoli con coraggio, contrastando ogni forma di discriminazione, guidati dai valori della solidarietà e del rispetto delle diversità.

<<La vita vissuta nella legalità è l'unica che valga la pena di essere vissuta!>>.

A conclusione la Dott.ssa Bozzella ha ringraziato ed elogiato gli alunni per il loro coinvolgimento ed entusiasmo trasmessi anche ai relatori e ha salutato la comunità educante congratulandosi per l'instancabile impegno profuso per promuovere i temi sociali e valoriali.

La Preside Dott.ssa Nicolina Bova con orgoglio ha esteso a tutti i ringraziamenti per la buona riuscita dell'incontro, che, per il momento storico che stiamo vivendo, ha rappresentato una nuova sfida altamente performante e una prova che tutti abbiamo superato egregiamente.

Le nostre azioni quotidiane ci vedranno più consapevoli e responsabili della costruzione e della protezione del nostro e altrui benessere.

Chiamami Libertà e volerò da te sulle ali della Legalità!

